

L'INIZIATIVA IN TRE RIVENDITE DELLA VALLE OLONA

Tutto sulla città in edicola Ecco i display informativi

— SOLBIATE OLONA —

PER LE INFORMAZIONI su istituzioni e vita culturale si passa in edicola. Da ieri in tre comuni della Valle Olona, Solbiate Olona, Fagnano Olona e Gorla Maggiore sono in funzione tre display posizionati in altrettante rivendite (cartoleria Pinocchio a Solbiate Olona, cartoleria Colombo a Fagnano Olona e tabaccheria Annunciata Gorla Maggiore). Si tratta di un esperimento informativo, proposto da Giuseppe Tagliabue, storico edicolante di Busto Arsizio, presidente dello Snag (Sindacato nazionale autonomo giornalisti) di Busto-Valle Olona, che ha ottenuto il sostegno del Distretto del commercio della Valle Olona. Un progetto a cui Tagliabue pensava da tempo, nel solco del ruolo da sempre svolto dalle edicole come punto di riferimento per i cittadini, un ruolo che oggi si affida alla tecnologia. Sugli schermi in tempo reale scorrono informazioni su iniziative istituzionali, sociali, culturali segnalate da Comuni e associazioni. I display sono anche spazi pubblicitari che per i primi due mesi saranno gratuiti. L'esperimento per ora riguarda le tre rivendite ma l'obiettivo, spiega Tagliabue «è di arrivare a posizionare un monitor in ogni paese della Valle Olona in modo da realizzare una rete informativa il più ampia possibile al servizio del cittadino».



PROMOTORE Giuseppe Tagliabue, edicolante a Busto Arsizio e presidente dello Snag



Il Distretto fa comunicazione e punta a fornire informazioni in tempo reale

I commercianti della Valle vanno in video

SOLBIATE OLONA - Puntano su informazione e idee i commercianti della Valle Olona che aderiscono al Divo, distretto del commercio della Valle Olona. Dopo l'iniziativa natalizia "Gratta e risparmi", parte oggi la sperimentazione delle comunicazioni video commerciali, istituzionali e sociali del Divo attraverso tre display posizionati in altrettanti negozi.

Le attività coinvolte sono la Cartoleria Il Pinocchio in via Patrioti a Solbiate Olona, la Cartolibreria Colombo di Piazza Garibaldi a Fagnano Olona e la Tabaccheria Annunciata di via Cavour a Gorla Maggiore.

«E' intenzione del Distretto, se l'iniziativa speri-

mentale sarà coronata da successo, essere presente in ogni cittadina del suo territorio con almeno un'altra postazione», hanno annunciato i vertici del sodalizio ieri all'inaugurazione dei display. Hanno partecipato **Samantha Caprioli**, assessore al Commercio di Solbiate, che da Comune capofila ha fatto gli onori di casa, **Gianni Banfi**, vice Sindaco di Gorla Maggiore, **Francesco Dallo**, Direttore, e **Alessandro Castiglioni** vice Direttore di Ascom, **Giuseppe Tagliabue**. Presidente Snag circondariale e i titolari degli esercizi coinvolti. L'iniziativa infatti prevede che sui monitor scorrano le segnalazioni di iniziative di carattere

sociale, istituzionale e commerciali, gestite dal Distretto stesso su segnalazione dei Comuni, delle Associazioni e dei diversi enti presenti sul territorio. Al momento il Divo è impegnato nella partecipazione al quinto Bando della Regione Lombardia lanciato dal neo assessore regionale al Commercio **Alberto Cavalli**, voluto a sostegno delle iniziative commerciali, che prevede stanziamenti oltre il milione e mezzo di euro.

Ricca di risvolti positivi sarà anche la partecipazione, il prossimo 16 giugno, a Girinvalle, alla scoperta delle aree verdi valligiane attraversate dall'Olona: saranno distribuiti gadget e sorprese. I rappresentanti

del Distretto del Commercio hanno ribadito: che «con queste iniziative vogliamo essere uno strumento al servizio degli operatori commerciali e di supporto della competitività delle imprese».

Il Distretto del Commercio del Medio Olona, nato nel 2011 e riconosciuto da Regione Lombardia, riunisce oltre i Comuni fondatori di Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona, l'Ascom di Busto Arsizio, Uniascom di Varese e la Camera di Commercio di Varese, le new entry comunali di Cairate e Castellanza.

V.D.



«Chiederemo ai Comuni di limitare la vendita di giornali nei supermercati»

Licom si unisce alla protesta degli edicolanti modenesi

La protesta degli edicolanti continua. La raccolta firme per fermare la concorrenza impari con le Coop ha già superato quota 3mila e da ieri la categoria ha un nuovo alleato: la Licom. L'associazione è intervenuta ripercorrendo le anomalie normative che regolano autorizzazioni e vendita di prodotti editoriali, promettendo un impegno in prima linea per convincere le amministrazioni a limitare l'ingresso dei supermercati sul mercato. Il tutto mentre due giorni fa altre quattro Coop in provincia (3 a Modena, 1 a San Cesario) hanno aperto reparti ad hoc con quotidiani e riviste.

«Attualmente, il decreto legislativo 170 del 2001 stabilisce che chiunque intenda aprire una rivendita di quotidiani e periodici debba chiedere al Comune un'autorizzazione. Il tutto nel rispetto dei piani di localizzazione esclusivi adottati dai Comuni stessi. La norma introdotta nel decreto Monti - precisa Licom - mantiene le prescrizioni attuali per le edicole 'esclusive' che restano assoggettate ad autorizzazione, liberalizzando in pratica solo le non esclusive, che solo teoricamente forniscono agli utenti un servizio più limitato e meno qualificato». Proprio aggrappandosi a questo ultimo principio, continua l'associazione, «la grande distribuzione ha strutturato appositi spazi dedicati a giornali e riviste all'interno dei supermercati già in diverse realtà comunali. La conseguenza è sotto gli occhi di tutti: centinaia di edicole sono a rischio sopravvivenza visto che molte sono collocate proprio nelle loro vicinanze».

La potenza di Coop rispetto ai 'piccoli' è chiara: per loro vendere giornali è un piccolo surplus nel fattura-

to complessivo, mentre per le edicole rappresenta tutto. La deregulation ha registrato un'accelerata nelle ultime settimane con nuove aperture nei supermercati di Castelvetro, Castelnovo, Finale Emilia, e le sopra citate 4 new entry di due giorni fa. Secondo il Sinagi, in tutta la provincia sono 47 i punti vendita che a breve potrebbero inaugurare reparti ad hoc.

«La cosa non ci meraviglia più di tanto - commenta Rita Cavalieri, presidente Licom - perché tutto l'impianto delle liberalizzazioni è penalizzante per le piccole attività commerciali specialmente in riferimento alle liberalizzazioni domenicali giudicate una scorciatoia per poter favorire la grande distribuzione in una lotta impari dei settori distributivi che vede il piccolo commercio al dettaglio partire in svantaggio non potendo sopportare lo sforzo delle aperture in ogni domenica dell'anno». L'associazione ricorda anche un'altra disparità contenuta nel decreto Monti: «Si prevede un'estensione di attività per gli edicolanti. Tra le merceologie più 'interessanti' da vendere rientrano pastigliaggi, snack, bevande analcoliche e simili. Per la vendita di questi generi è richiesto però il possesso dei requisiti professionali genericamente richiesti per la vendita degli alimentari. Tali requisiti comportano titoli di studio o esperienze professionali che sono del tutto sproporzionati per la vendita di generi già preconfezionati dal produttore». A sostegno dell'intera categoria la Licom invierà in questi giorni una lettera a tutti i Comuni della provincia in cui si chiede di sospendere il rilascio delle autorizzazioni alla vendita di giornali e riviste nei supermercati.

NEW ENTRY

Questa settimana altri quattro punti vendita hanno aperto reparti ad hoc per le testate

La vicenda

Concorrenza

Con l'introduzione delle liberalizzazioni Monti sempre più ipermercati stanno iniziando la vendita di riviste e quotidiani in corsia

Lotta impari

A risentire della concorrenza sono gli edicolanti obbligati ad esporre tutte le testate, mentre le Coop possono selezionarle liberamente

Protesta

Gli edicolanti chiedono al Comune di limitare la concessione di nuove licenze. Il 2 maggio un corteo di protesta ha attraversato il centro

Aperture

Due giorni fa altre 4 Coop in provincia hanno iniziato la vendita di giornali. Gli edicolanti hanno dato il via ad una raccolta firme



Due settimane fa gli edicolanti hanno sfilato per il centro storico fino all'entrata del Comune

